

La tesi, del resto, è logica ed è giusta. Giacchè, si è detto, il Regno Unito, con una popolazione di 45 milioni, spende circa 45 milioni di sterline all'anno per la sua flotta, è logico che il Canada, con 7 milioni e mezzo di individui, ne spenda 7 e mezzo per anno; che l'Australia, con 6 milioni di abitanti, ne spenda 6 milioni, mentre il Sud Africa, con una popolazione bianca di 1 milione e 250 mila abitanti, potrebbe annualmente spendere 1 milione e 250 mila sterline.... Ogni cittadino del Regno Unito spende ogni anno una sterlina per il mantenimento della flotta nazionale: sarebbe quindi equo che ogni altro buon inglese protetto dalla bandiera di Re Giorgio facesse altrettanto. Dell'India non si tiene quasi conto. La maggior parte dei 300 milioni di individui che ne formano la popolazione sono poverissimi. Se mai, si potrebbe applicare una soprattassa alle grandi rendite.

Per che cosa, aggiungevano gli apostoli del nuovo verbo, la Gran Bretagna è costretta a mantenere una flotta poderosa? Per le sue colonie; che sarebbe di queste se la potenza dell'Inghilterra fosse abbattuta? La dottrina di Monroe è grandemente espansionista ed ognuno sa che l'America degli americani comprende anche il Canada degli americani. Questo sogno dei figli dell'Oncle Sam non manca di rivelarsi tutte le volte che qualche atto dell'Inghilterra rende un po' tese le relazioni fra

i due Stati. Nel 1913, per esempio, il ristabilimento da parte degli inglesi della base navale di Bermuda, nelle Antille, allarmò molto gli americani, ai quali non può certo far piacere che l'Inghilterra miri a riprendere nell'Atlantico centrale quel posto che ebbe fino a non troppo tempo addietro. Il Canada è preda che ben può eccitare il desiderio degli Stati Uniti: che mai sarebbe di esso se mancasse la flotta della madrepatria?

Il Giappone fa l'occhiolino all'Australia, i cui 5 939 000 abitanti sono troppi pochi sulla grande isola, mentre l'Impero del Sol Levante altro non cerca che nuove terre per i suoi figliuoli; corre un detto in Australia che, prima che siano trascorsi altri dieci anni, la grande e fertile isola cadrà nelle mani degli uomini gialli, gli intraprendenti nipponici.

Lo spauracchio tedesco veniva agitato insieme agli altri. La Germania, si diceva, mira al Sud Africa.... La più grande Potenza militare del mondo aveva già un posticino laggiù: chi avrebbe potuto averne ragione, se essa si fosse messa sul piede di guerra, senza la minaccia della flotta inglese?

Anche l'India ha i suoi pericoli: il giorno in cui il paese fosse lasciato senza protezione dall'Inghilterra, abbandonato a sè stesso, la Russia aspetterebbe soltanto che le guerre intestine e le stragi facessero ritornare l'immensa popolazione all'antico stato di cose per poter-